



Comune di

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Regione FVG

RELAZIONE AI FINI DELL'ACQUISTO DI UNA
QUOTA NELLA SOCIETÀ COOPERATIVA BENEFIT
COMUNITÀ ENERGETICA PART ENERGY A R.L.
DA PARTE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO
DELLA RICHINVELDA

Sommario

Premessa.....	3
La normativa sulla costituzione delle comunità energetiche.....	3
Le finalità perseguite.....	4
Finalità ambientali.....	4
Finalità sociali.....	4
Finalità economiche.....	4
La forma giuridica	5
Forme giuridiche NON ammesse:	5
I Requisiti fondamentali.	6
Il soggetto aggregatore individuato	6
Il rispetto dei vincoli normativi all’acquisto di quote societarie	6
Il perseguimento delle finalità istituzionali.....	7
La convenienza economica	7
Le diverse alternative di affidamento	8
Le prospettive future.....	9
Conclusione.....	9

PREMESSA

Il Comune di San Giorgio della Richinvelda intende promuovere la nascita e lo sviluppo di una Comunità energetica da fonti rinnovabili (C.E.R.) all'interno del territorio comunale.

Allo scopo ritiene di aderire ad una comunità energetica già costituita ed operante sul proprio territorio, escludendo una gestione diretta per la complessità della materia e per non essere gravato dai costi di progettazione, di sviluppo e di costituzione della CER.

Seguendo le indicazioni del Gse del Maggio del 2022 (allegate) il Comune intende quindi aderire ad una CER esistente allo scopo di usufruire degli incentivi per l'energia condivisa nella sua qualità di membro quale semplice consumatore.

In questa fase l'Ente ha optato per la scelta di utilizzare lo strumento della manifestazione di interesse, più semplice di altre forme di selezione, in quanto le comunità energetiche rinnovabili comportano conoscenze tecniche ed un rapporto con il Gestore dei Servizi Energetici che non trovano adeguate competenze negli uffici comunali.

L'avviso pubblico, pubblicato sul sito web istituzionale, ha riportato le caratteristiche tecniche minime per la partecipazione e gli impegni dei soggetti aggregatori come previsti dalla normativa (**allegato A**).

Con **determinazione n. 79 del 29/10/2024** il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha individuato la società Part-Energy Società Cooperativa Benefit a r.l. con sede in via Grazzano, 47 – 33100 Udine, n.REA UD-360574 codice fiscale e partita iva 03037070301 (nel proseguo anche Part Energy) quale partener tecnologico e aggregatore territoriale per l'attivazione, gestione e valorizzazione della Comunità Energetica Rinnovabile locale nell'ambito del Comune di San Giorgio della Richinvelda.

La presente relazione vuole assolvere agli obblighi motivazionali di cui all'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 e all'art. 14 del D.Lgs. 201/2022.

LA NORMATIVA SULLA COSTITUZIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE

La normativa che disciplina la costituzione delle comunità energetiche in Italia è complessa e deriva da fonti europee e nazionali.

Le Fonti Europee possono essere di seguito riassunte:

- Direttiva RED II (2018/2001/UE): definisce le comunità energetiche rinnovabili (CER) e stabilisce i principi generali a cui devono attenersi gli Stati membri nella loro implementazione.
- Direttiva IEM (2019/944/UE): disciplina il mercato interno dell'energia elettrica e integra la direttiva RED II, definendo ulteriormente il ruolo delle CER.

Le Fonti Nazionali comprendono:

- Decreto Legislativo 199/2021: recepisce le direttive RED II e IEM nell'ordinamento italiano, stabilendo la disciplina generale delle CER.
- Decreto Ministeriale 414/2023: definisce le modalità di incentivazione per le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (CACER), tra cui le CER.
- Delibera ARERA 727/2022/R/EEL (TIAD): definisce le regole tecniche per l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso, a cui le CER devono aderire per ottenere gli incentivi.

- Regole Operative GSE del 23 Febbraio 2024: specificano le procedure e i requisiti per l'accesso agli incentivi gestiti dal GSE.

LE FINALITÀ PERSEGUITE

Per l'articolo 1 dello statuto comunale "Il Comune di San Giorgio della Richinvelda è ente autonomo territoriale, rappresenta la comunità locale, cura i suoi interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico nell'ambito delle competenze istituzionali, valorizza il proprio patrimonio ambientale, storicoculturale e quello linguistico friulano".

L'acquisto di una quota societaria in Part-Energy da parte del Comune di San Giorgio della Richinvelda mira a perseguire le suddette finalità, che, per semplicità, possono essere raggruppate in tre categorie principali: ambientali, sociali ed economiche.

FINALITÀ AMBIENTALI

Il Comune, aderendo a Part-Energy, si pone l'obiettivo di promuovere la transizione energetica verso un modello di produzione e consumo di energia più sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Questo obiettivo è in linea con le politiche europee in materia di energia e clima, che puntano a ridurre le emissioni di gas serra e a favorire l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Nello specifico, il Comune intende:

- Incrementare la produzione di energia pulita da fonti rinnovabili nel proprio territorio, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2 e alla lotta al cambiamento climatico.
- Promuovere l'autoconsumo di energia rinnovabile tra i cittadini e le imprese, riducendo la dipendenza dalle fonti fossili e l'impatto ambientale del sistema energetico.
- Sostenere lo sviluppo di tecnologie innovative per la produzione, lo stoccaggio e la condivisione di energia rinnovabile.

FINALITÀ SOCIALI

Il Comune, attraverso la partecipazione a Part-Energy, intende generare benefici sociali per la comunità locale, migliorando la qualità della vita dei cittadini. Tra le finalità sociali si evidenziano:

- Combattere la povertà energetica, garantendo l'accesso all'energia a prezzi accessibili alle famiglie in difficoltà.
- Favorire l'inclusione sociale, l'associazionismo dei cittadini e la coesione tra i membri della comunità energetica.
- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione del sistema energetico locale, incoraggiando la nascita di una "cittadinanza energetica".
- Creare nuove opportunità di lavoro legate allo sviluppo delle energie rinnovabili e dell'economia verde.

FINALITÀ ECONOMICHE

Oltre ai benefici ambientali e sociali, il Comune mira a ottenere vantaggi economici dalla partecipazione a Part-Energy. In particolare, l'adesione alla cooperativa permetterà di:

- Ridurre i costi energetici per i cittadini e le imprese del territorio, grazie agli incentivi previsti per le CER e alla condivisione dell'energia prodotta localmente.
- Innestare un circolo virtuoso tra produttori di energia rinnovabile e consumatori all'interno del territorio comunale.
- Attrarre investimenti nel settore delle energie rinnovabili, creando nuove opportunità di sviluppo economico per il Comune.
- Generare entrate per il Comune derivanti dalla partecipazione agli utili della cooperativa.

LA FORMA GIURIDICA

La scelta della forma giuridica più adatta dipende dalle specifiche esigenze della CER e dagli obiettivi che si intendono perseguire.

Il legislatore Italiano al momento non impone l'utilizzo di una forma giuridica precisa e predeterminata per la costituzione di una Comunità energetica. Ciò che rileva è l'assenza di finalità di lucro o la marginalizzazione della finalità di lucro, che deve divenire obiettivo secondario.

Da qui l'apertura di un dibattito dottrinale avente ad oggetto la miglior forma giuridica per dare vita ad una Comunità Energetica Rinnovabile, soggetto giuridico distinto dai singoli partecipanti.

Il Consiglio Nazionale del Notariato, nel suo studio n. 38/2024, ha effettuato una compiuta analisi in tema di soggettività giuridica, escludendo anzitutto la possibilità di utilizzo di forme di associazione temporanee di impresa (in quanto non viene creato un soggetto distinto da coloro che compongono il raggruppamento temporaneo) o di partenariato pubblico privato (in quanto contratto e non una nuova entità giuridica) che non confluisca poi nella creazione di un ente diverso dai contraenti (ma anche in tal caso le difficoltà non sarebbero secondarie, in ragione della diversità tra le forme ammesse dall'art. 194 del Codice dei contratti pubblici per le società di scopo e quelle contemplate dalla disciplina in tema di Comunità Energetiche). Parimenti, vengono escluse le forme giuridiche esclusivamente lucrative, società di persone e capitali, ritenendo accettabile unicamente una finalità di lucro secondaria, come nel caso di una cooperativa a mutualità prevalente o società con qualifica di impresa sociale.

Alla luce del quadro così succintamente delineato si riepilogano di seguito le forme giuridiche che possono essere utilizzate per la costituzione di una comunità energetica rinnovabile.

Associazioni: riconosciute o non riconosciute, possono acquisire anche la qualifica di ETS o di impresa sociale.

Fondazioni: incluse le fondazioni di partecipazione.

Cooperative: particolarmente adatte alla disciplina delle CER, possono avere la qualifica di impresa sociale, società benefit o impresa di comunità.

FORME GIURIDICHE NON AMMESSE:

Si riassumono di seguito le forme giuridiche non ammesse per la costituzione di una C.E.R.

Società lucrative (S.p.A., S.r.l.): ammesse solo se lo scopo di lucro è secondario e i benefici economici vengono redistribuiti ai soci.

Associazioni temporanee di imprese (ATI) o Raggruppamenti temporanei di imprese (RTI).

Partenariati: poiché corrispondono a contratti e non a un nuovo ente.

Consorzi o Società consortili: l'accesso è limitato agli imprenditori, escludendo altre categorie ammesse nelle CER.

I REQUISITI FONDAMENTALI.

Nella scelta del soggetto giuridico da utilizzare per dar vita ad una comunità energetica rinnovabile occorre dimostrare il possesso di alcuni requisiti fondamentali tra i quali si ricordano:

- lo Scopo principale deve essere non lucrativo: fornire benefici ambientali, economici o sociali alla comunità, non profitti finanziari.
- La Partecipazione deve essere aperta e volontaria: accesso garantito a diverse categorie di soggetti (cittadini, PMI, autorità locali, enti di ricerca, enti del terzo settore, enti religiosi). Si richiama in proposito la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di controllo per la regione Friuli Venezia Giulia del 18.05.2023, che ha escluso la possibilità di far ricorso al modello dell'*in-house providing* nel caso specifico (della CER), in quanto tale forma giuridica non prevede la possibilità di un'adesione aperta e priva di limiti all'ingresso di nuovi membri (art. 31, comma 1, lett. d), d.lgs. 199/2021);
- I soci devono poter effettuare un controllo effettivo sugli organi della C.E.R. assicurando l'autonomia da influenze esterne.
- Il Soggetto giuridico deve essere ubicato in prossimità degli impianti di produzione: i membri devono trovarsi nella stessa zona di mercato degli impianti.
- l'autoconsumo e la condivisione dell'energia sono una priorità per il soggetto giuridico a cui fa capo la C.E.R.: l'energia autoprodotta deve essere utilizzata principalmente per l'autoconsumo e la condivisione tra i membri.
- Devono essere garantiti i diritti dei clienti finali: libertà di scelta del fornitore e possibilità di recesso.

IL SOGGETTO AGGREGATORE INDIVIDUATO

Con **determinazione n. 79 del 29/10/2024** il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha individuato la società Part-Energy Società Cooperativa Benefit a r.l. con sede in via Grazzano, 47 – 33100 Udine, n.REA UD-360574 codice fiscale e partita iva 03037070301 (nel proseguo anche Part Energy) quale partener tecnologico e aggregatore territoriale per l'attivazione, gestione e valorizzazione della Comunità Energetica Rinnovabile locale nell'ambito del Comune di San Giorgio della Richinvelda.

IL RISPETTO DEI VINCOLI NORMATIVI ALL'ACQUISTO DI QUOTE SOCIETARIE

L'acquisizione di quote societarie da parte delle pubbliche amministrazioni è disciplinata dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP). L'art. 5 del TUSP prevede una serie di condizioni che devono essere rispettate affinché l'operazione sia legittima, tra cui:

- la società partecipata deve essere strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale;
- l'operazione deve essere economicamente conveniente e sostenibile dal punto di vista finanziario;

- l'ente locale deve aver valutato la possibilità di gestire il servizio in modo diretto o tramite altre forme di affidamento;
- l'operazione deve essere compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In ogni caso si ricorda che per espressa disposizione dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 "7. Sono altresì ammesse le partecipazioni, dirette e indirette, nelle società aventi per oggetto sociale prevalente [...] la produzione di energia da fonti rinnovabili".

IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI

L'acquisizione della quota in Part Energy rispetta i requisiti previsti dal TUSP. La partecipazione alla cooperativa benefit è finalizzata a promuovere la transizione energetica e a fornire benefici ambientali, economici e sociali alla comunità locale come meglio descritti nei paragrafi precedenti a cui si rimanda.

LA CONVENIENZA ECONOMICA

L'adesione del Comune di San Giorgio della Richinvelda alla società Coop Benefit Comunità Energetica Part-Energy a r.l. comporta un iniziale esborso di 25 euro per l'acquisto di una quota sociale.

Per effetto dell'adesione il Comune aderisce alla ripartizione degli incentivi erogati dal GSE alla CER sulla base della seguente ripartizione:

- *Produttore 45%*
- *Consumatore non Impresa o Ente Pubblico 30%*
- *Consumatore Impresa 10% + Fondo di utilità sociale del territorio 20%*
- *Soc. Coop Benefit Part-Energy 25%.*

Il Comune di San Giorgio della Richinvelda nella fase iniziale della CER presenta il profilo di "Consumatore non Impresa o Ente Pubblico" con un consumo medio annuo in diurno previsto per il Comune derivante dalle proprie utenze elettriche pari a 92.616 kWh diurni, rispetto ad un consumo medio annuo in diurno totale per tutte le utenze connesse alla comunità pari ad 549.278 kWh (compresa la quota di consumi a carico del Comune).

In termini puramente economici si possono prevedere i seguenti ritorni in ragione degli incentivi erogabili da parte del GSE:

- *quota di incentivazione come consumatore finale pari a 3.612 euro annui (92.616 kWh *0,13 euro *30%).*

Totale incentivo annuo previsto per il Comune di San Giorgio della Richinvelda: 3.612 euro.

- *Contestualmente si evidenzia un ammontare del Fondo di utilità Sociale, così come previsto dall'art. 3 del **Regolamento soci** pari a 13.407 euro annui (515.678 kWh pari ai consumi medi diurni dei consumatori impresa "CI" *0,13 euro *20%).*

La destinazione dei fondi è espressa dalla maggioranza dei soci della Comunità Energetica Rinnovabile di riferimento e/o dal Comune. Le finalità di utilizzo di questi fondi a titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere opere pubbliche oppure iniziative di informazione - formazione promozione in materie ambientali oppure iniziative riguardanti la lotta alla povertà energetica.

*Il suddetto Fondo in futuro potrebbe ulteriormente aumentare nel caso in cui aderissero alla CER nuovi soggetti con la qualifica di "Consumatore impresa". In questo caso l'importo teorico massimo del Fondo potrebbe attestarsi alla cifra, sempre teorica, di € 64.712 euro annui ($2.463.930^1$ kWh * 0,13 euro * 20%).*

*La quota dell'incentivo da riconoscere al soggetto aggregatore territoriale energetico Part-Energy ammonta a 17.851 euro annui (549.278 kWh * 0,13 * 25%) e può essere considerata il costo indiretto che occorre sostenere per garantire la funzionalità della CER.*

Tale somma non comporta tuttavia per l'Ente nessun esborso di denaro in quanto trattenuta sulla quota di incentivo corrisposto dal GSE.

LE DIVERSE ALTERNATIVE DI AFFIDAMENTO

Il Comune di San Giorgio della Richinvelda, prima di decidere di acquistare una quota nella società Coop Benefit Comunità Energetica Part-Energy a r.l., ha valutato la possibilità di una gestione diretta della C.E.R. escludendo per contro altre forme di gestione (quali la costituzione di una società lucrativa o di una società in house alla luce delle riflessioni svolte nei paragrafi precedenti).

La possibilità di gestire direttamente la Comunità è stata scartata alla luce delle seguenti riflessioni.

L'Ente ha innanzitutto quantificato le potenziali spese a carico del bilancio comunale nel caso di una gestione diretta del servizio.

I potenziali costi includerebbero uno studio di fattibilità, la costituzione di un nuovo soggetto giuridico idoneo, l'attivazione e successiva gestione e sviluppo della CER, (al netto di spese logistiche, utenze, bollettazione, cancelleria, ecc.).

La tabella che segue riassume le singole voci di spesa.

Attività prevista	Risorse necessarie ipotizzate	Costo Stimato €
Formazione del personale interno all'Ente e successivo censimento iniziale degli impianti della Comunità e continuo aggiornamento e comunicazione al GSE degli impianti di produzione, dei prosumer e dei consumer ai sensi della normativa vigente	1 persona	30.000
Individuazione e successiva Costituzione soggetto giuridico idoneo	Spese Notarili	2.500
Acquisto software dedicato per la verifica dei flussi di energia tramite software dedicato	Acquisto software	30.000
Attività amministrativa di riscossione dei contributi da parte del GSE e ripartizione dei contributi agli aderenti della CER, con suddivisione in base al profilo di utenza	1 persone	30.000

Come si evince dai dati economici sopra riportati, una gestione diretta della Comunità da parte del Comune di San Giorgio della Richinvelda esporrebbe l'Amministrazione ad una spesa iniziale di € 92.500 per poi ridursi negli anni successivi attestandosi intorno a € 50.000 (per la necessità di garantire le attività amministrative

¹ Come differenza tra il totale dei kWh immessi in rete pari ad 3.013.208,00 kWh e il consumo medio annuo in diurno totale pari a 549.278 kWh.

pari a circa € 30.000, l'aggiornamento del personale pari a circa € 15.000 euro, oltre alla manutenzione del software (pari a circa 5.000), in ogni caso superiore ai **17.851** euro annui richiesti quali costi indiretti di competenza del soggetto aggregatore (il 25% dell'incentivo ottenuto – come meglio descritto in precedenza).

Alla luce delle considerazioni che precedono e tenuto conto della mancanza delle necessarie competenze tecniche all'interno dell'Ente, il Comune di San Giorgio della Richinvelda ritiene conveniente formalizzare l'adesione alla società Coop Benefit Comunità Energetica Part-Energy a r.l.

A tal fine si è scelto di avviare una procedura pubblica per l'individuazione di un partner tecnico e aggregatore a cui affidare il servizio di valorizzazione ed incentivazione dell'energia elettrica condivisa.

In esito alla suddetta procedura è stata individuata la Società Cooperativa Benefit Comunità Energetica Part-Energy a r.l..

LE PROSPETTIVE FUTURE

La società Coop Benefit Comunità Energetica Part-Energy a r.l. ha intrapreso la attività in data 09.08.2021.

Da una lettura dei bilanci riferiti agli anni 2022 e 2023 (Allegati alla presente) emerge una passività le cui cause possono essere imputate al ritardo con cui il legislatore ha approvato la relativa normativa di settore.

Tale circostanza ha impedito di godere sin dall'inizio delle entrate derivanti dai contributi erogati dal GSE (pari ad una percentuale variabile in funzione della tipologia di soci aderenti).

Con l'entrata in vigore della disciplina specifica tale criticità sembra oggi essere superata.

La situazione complessiva appare comunque solida se si considera le modestissime passività della società ; i costi relativamente contenuti dovuti più che altro ai costi diretti correlati all'operatività professionale dei membri del cda, non avendo la cooperativa necessità di approvvigionarsi di materie prime e macchinari, fatti salvi i costi per software e hardware , per il sostenimento della sede, per il funzionamento delle autovetture.

A fronte dei bilanci, così come sommariamente commentati, si apprezza una significativa prospettiva di crescita stimata, riportata dal piano quadriennale (allegato alla presente), fornito dalla Cooperativa.

Riguardo a quest'ultimo è evidente che il ritardo della pubblicazione del Decreto Attuativo CER ha traslato di 1,5 anni le prospettive di crescita stimate.

CONCLUSIONE

L'acquisizione di una quota in Part-Energy rappresenta per il Comune di San Giorgio della Richinvelda uno strumento strategico per perseguire molteplici finalità, conciliando la tutela dell'ambiente con lo sviluppo economico e il benessere sociale della comunità locale. La partecipazione alla cooperativa si inserisce in un'ottica di lungo periodo, con l'obiettivo di creare un sistema energetico locale più sostenibile, equo e partecipato.

L'operazione viene considerata economicamente conveniente e sostenibile alla luce delle seguenti considerazioni:

- per le obbligazioni sociali risponde soltanto la Cooperativa con il suo patrimonio e, conseguentemente, i soci nel limite delle azioni sottoscritte;
- a fronte di un contenuto esborso finanziario, consente al Comune di accedere agli incentivi previsti per le CER senza dover sostenere gli oneri di una gestione diretta del servizio.

Il Comune ha inoltre valutato le alternative di affidamento, concludendo che la partecipazione alla cooperativa è la soluzione più efficiente ed efficace.

La presente relazione viene sottoscritta da tutti i responsabili dell'Amministrazione insieme al Segretario Comunale stante la natura marcatamente interdisciplinare della materia che ha visto coinvolte tutte le Aree dell'Amministrazione.

Tutto ciò esplicitato, alla presente si allegano i seguenti documenti:

- A. Avviso pubblico;

- B. Determina di individuazione n. 79 del 29/10/2024;
- C. Atto Costitutivo Soc. Coop Benefit Comunità Energetica Part-Energy a r.l.;
- D. Statuto Soc. Coop Benefit Comunità Energetica Part-Energy a r.l.;
- E. Regolamento Soci;
- F. bilanci anno 2022 e 2023 Coop Benefit Comunità Energetica Part-Energy a r.l.;
- G. indicazioni GSE;
- H. consumi energetici comune di San Giorgio della Richinvelda;
- I. Piano previsionale.

San Giorgio della Richinvelda, 12 febbraio 2025.....

Il Segretario Comunale Dott. Nicola Paladini	
Il Responsabile dell'area Amministrativa Dott. Umberto Lodi	
Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Patrizia Di Mascio	
Il Responsabile dell'area tecnica LLPP Arch. Carlo Zilli	